



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. GIANCARLO ROLI

TSIC80700R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. GIANCARLO ROLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007367** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



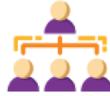
Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" è inserito in un contesto periferico in cui si possono distinguere tre diverse aree che fanno capo a due comuni (Trieste - Circoscrizione 7 e San Dorligo della Valle - Dolina):

- la zona di Borgo San Sergio, con la sede centrale, che ospita la scuola primaria "Fratelli Visintini", la scuola secondaria di primo grado "Giancarlo Roli", la segreteria e la direzione dell'istituto;
- la zona di Altura, in cui si trovano la scuola dell'infanzia "Stelle alpine" e, in un altro edificio, la scuola primaria "Don Lorenzo Milani" e la succursale della scuola secondaria di primo grado "Giancarlo Roli". Attualmente anche la scuola secondaria di primo grado "Fulvio Tomizza", in via provvisoria, è ospitata in questi locali;
- la zona del comune di San Dorligo della Valle - Dolina, in cui si trovano le scuole dell'infanzia "La valle incantata" (Bagnoli della Rosandra), "Allegri folletti" (Domio) e "Il giardino dei ciliegi" (San Dorligo della Valle - Dolina), le scuole primarie "Umberto Pacifico" (Bagnoli della Rosandra) e "Anna Frank" (Domio). La scuola secondaria "Fulvio Tomizza", ubicata a Domio, è temporaneamente ospitata nei locali della sede di Altura della scuola "G. Roli" in attesa di una completa ristrutturazione dell'edificio.

La diffusione dell'istituto sul territorio, se da un lato consente di diversificare l'offerta formativa e venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie che abitano il bacino di utenza, dall'altro comporta una complessità gestionale interna.

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (6,7% scuola primaria, 8,9% scuola secondaria di primo grado - fonte: sistema informativo del MIM) è inferiore ai riferimenti regionali e provinciali (rispettivamente 17-14,5% e 15,5-13,3%), mentre è più rilevante la quota (circa 17% - fonte: Piano annuale per l'inclusione) di alunni con bisogni educativi speciali di altro tipo (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali come svantaggio socio-economico e culturale).



Un breve sguardo alle zone dove si trovano i vari edifici dell'Istituto.

BORGO SAN SERGIO - Nel progetto iniziale dell'architetto Ernesto Nathan Rogers (1957-66), il rione di Borgo San Sergio prevedeva la realizzazione di una vera e propria cittadina satellite autosufficiente. La conclusione dell'edificazione si è completata nel corso degli anni Ottanta con ampie differenze rispetto al piano originale. Nell'ultimo decennio il rione è stato oggetto di un'ampia riqualificazione urbanistica, che ha portato ad una risistemazione della viabilità, all'allestimento di spazi verdi ampi e funzionali e di servizi per la popolazione, come la biblioteca comunale "Sergio Mattioni", un asilo nido e un'ulteriore scuola dell'infanzia comunale (due in totale). Nel rione, raggiungibile con le linee 21, 37 e 48, sono presenti associazioni sportive e ricreative, un mercatino settimanale e varie attività commerciali. Il ricreatorio "Ricceri", con cui l'Istituto "G. Roli" collabora attivamente, permette agli iscritti delle scuole di Borgo San Sergio di usufruire di servizi educativi in continuità con l'offerta formativa proposta dalla scuola.



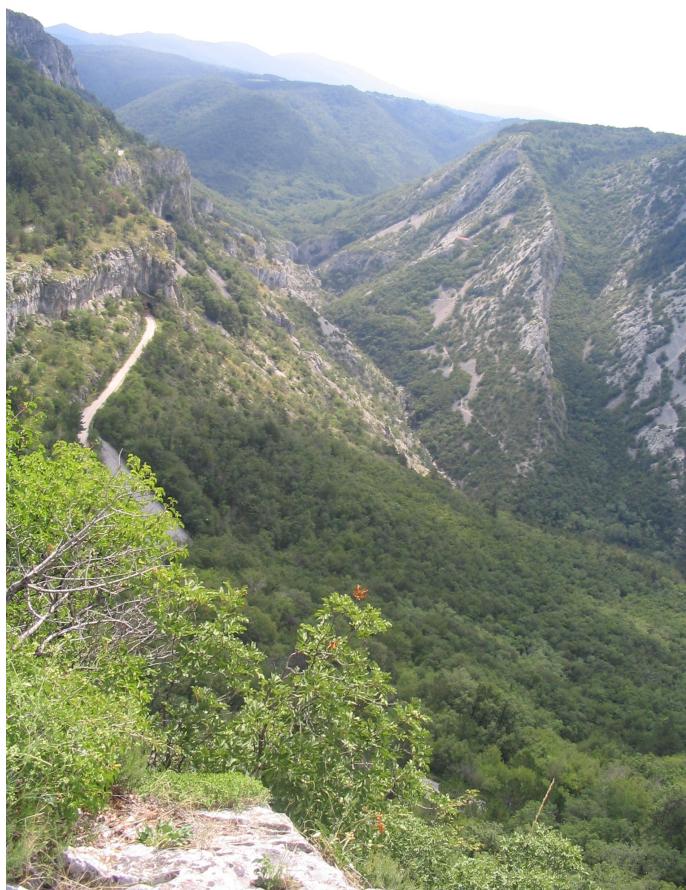
ALTURA - Il rione, che si snoda lungo via Alpi Giulie, è stato costruito secondo principi urbanistici moderni per l'epoca negli anni Settanta, in sinergia tra edilizia pubblica e privata. Pur disponendo della presenza di un parco urbano, della parrocchia, di alcune società sportive e ricreative, di una piscina e di alcune attività commerciali, è un quartiere dove - anche per la conformazione geografica del luogo - non



è molto favorita l'interazione sociale. Altura è attraversata dalla pista ciclabile sorta sull'ex ferrovia ed è servita dalle linee 37 e 48.



BAGNOLI DELLA ROSANDRA, DOMIO E SAN DORLIGO DELLA VALLE – DOLINA – Le località del Comune di San Dorligo della Valle - Dolina sono situate nei pressi di un contesto di alto valore paesaggistico (la Val Rosandra), in un'area prevalentemente di madrelingua slovena. Nel corso del tempo le comunità paesane originarie hanno subito un'evoluzione anche dal punto di vista della struttura economica del territorio, tradizionalmente a vocazione agro-alimentare, in quanto si sono sviluppate attività industriali e artigianali. Oltre ai tesori storico-naturalistici presenti nella Val Rosandra e facilmente raggiungibili da Bagnoli (tra gli altri vanno segnalati l'antro di Bagnoli, la Grotta delle Antiche Iscrizioni, l'acquedotto romano e il minuscolo paese di Bottazzo) sul territorio sono presenti diversi servizi dedicati alle attività motorie, tra cui il Centro Sportivo "Silvano Klabjan", una scuola di equitazione e alcune palestre di roccia. Il recentemente rinnovato teatro "Preš eren", a cui è abbinata la biblioteca comunale, può essere utilizzato su richiesta dalle scuole per proporre recite/attività teatrali. La zona è servita dalle linee 21, 40, 41 e 49/.



Scuole dell'Istituto

SCUOLE DELL'ISTITUTO

SCUOLE DELL'INFANZIA			
Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Stelle alpine - Altura	Via Monte Peralba, 19 - 34149 - Trieste	040870226	TSAA80704R
La valle incantata - Bagnoli della Rosandra	Bagnoli della Rosandra, 473 - 34018 - San Dorligo della Valle	040228697	TSAA80701N
Il giardino dei ciliegi - Dolina	Dolina, 200 - 34018 - San Dorligo della Valle	0408325011	TSAA80703Q
Allegri folletti - Domio	Domio, 72 - 34018 - San Dorligo	0408331808	TSAA80702P



[della Valle](#)

SCUOLE PRIMARIE			
Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Anna Frank - Domio	Domio, 72 - 34018 - San Dorligo della Valle	040280585	TSEE80702X
Don Lorenzo Milani - Altura	Via Alpi Giulie, 23 - 34149 - Trieste	0409380080	TSEE807042
Fratelli Visintini - Borgo San Sergio	Via Sergio Forti, 15 - 34148 - Trieste	040825122	TSEE80701V
Umberto Pacifico - Bagnoli della Rosandra	Bagnoli della Rosandra, 311 - 34018 - San Dorligo della Valle	040228385	TSEE807031

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
Scuola	Indirizzo con link a Google Maps	Telefono	Codice meccanografico
Giancarlo Roli (sede centrale) - Borgo San Sergio	Via Sergio Forti, 15 - 34148 - Trieste	040825122	TSMM80701T
Giancarlo Roli (sede succursale) - Altura	Via Alpi Giulie, 23 - 34149 - Trieste	0409380171	TSMM80701T
Fulvio Tomizza - Domio	(Domio, 72 - 34018 - San Dorligo della Valle) Attualmente ospitata nella sede di Via Alpi Gilulie, 23	0409380171	TSMM80702V



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le linee di indirizzo dell'Istituto sono finalizzate a migliorare l'esperienza di apprendimento e gli esiti di tutti gli studenti, tenendo conto non solo degli esiti e dei livelli di apprendimento, ma anche degli aspetti sociali ed emotivi.

Nello specifico le priorità del nostro istituto sono:

- il raggiungimento generalizzato da parte degli alunni degli obiettivi educativi condivisi in riferimento anche alle competenze chiave di cittadinanza;
- il raggiungimento generalizzato da parte degli alunni degli obiettivi di apprendimento di disciplina e trasversali;
- la cura generalizzata dell'inclusione per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o difficoltà di altro genere).

Le azioni che la scuola metterà in atto saranno orientate a costruire un clima positivo, caratterizzato da:

- relazioni basate sul rispetto, il confronto costruttivo e la collaborazione;
- l'assunzione e la condivisione di responsabilità, che si caratterizzino per l'impegno collettivo e l'orientamento al miglioramento e all'innovazione;
- l'offerta di opportunità di formazione continua per tutto il personale, tenendo conto dei bisogni formativi degli insegnanti e delle esigenze degli alunni;
- la promozione di occasioni di incontro, confronto e collaborazione tra i docenti per condividere pratiche professionali, approcci e conoscenze;
- la cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie, viste come partner chiave, non solo negli organi collegiali preposti (consigli di classe, colloqui e assemblee dei genitori), ma anche nelle scelte educative e nella condivisione di obiettivi e valori comuni, ricercando continuamente una convergenza che porti ad un'autentica alleanza educativa;
- la creazione di collegamenti e sinergie con il territorio (enti pubblici e privati, società sportive, reti con altre istituzioni scolastiche);
- la cura della comunicazione.

Il percorso che si vuole intraprendere nel triennio 2025-28 è in continuità con quanto fatto nel



triennio precedente e si dimostra complesso perché comprende molti aspetti, tutti collegati tra loro in una rete di connessioni attraverso la quale si articolano gli obiettivi e le priorità strategiche della scuola:

OBIETTIVI EDUCATIVI CONDIVISI PER LA FORMAZIONE DI CITTADINI RESPONSABILI

Educare alla responsabilità, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi del nostro istituto è il pre-requisito per ogni apprendimento, in quanto lo scopo della scuola è la formazione di cittadini responsabili e la costruzione di un luogo di relazioni caratterizzato dal benessere, inteso come accoglienza, cooperazione e convivenza democratica rispettosa di ogni provenienza ed identità.

L'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, alla convivenza propongono valori che vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane: la cura delle aule e degli altri spazi degli edifici scolastici, il rispetto delle norme di sicurezza, il contenimento di atti di prepotenza, di bullismo e di cyberbullismo, il senso di appartenenza a una comunità.

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Per favorire il miglioramento degli esiti di apprendimento da parte degli alunni e garantire condizioni che costituiscano autentiche opportunità di successo scolastico è necessario selezionare accuratamente i contenuti disciplinari e sperimentare modalità di organizzazione del gruppo classe coinvolgenti, attive e collaborative.

L'attenzione della scuola è rivolta in particolare a valorizzare, anche con l'esplicita finalità di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, nelle prove comuni e nelle prove dell'esame di stato e di promuovere i talenti e le "eccellenze":

- le competenze linguistiche in italiano;
- il sapere matematico e scientifico, le competenze digitali e il pensiero computazionale e in generale le discipline STEM mediante la realizzazione di percorsi d' insegnamento-apprendimento basati sullo sviluppo di competenze, la risoluzione di problemi, l'apprendimento cooperativo e laboratoriale e l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi;
- le competenze multilinguistiche, mediante la realizzazione di percorsi volti a favorire la competenza comunicativa nelle lingue straniere, l'interazione e la comprensione interculturale,



anche attraverso la realizzazione di progetti mirati ad arricchire i curricoli linguistici e la cooperazione tra diversi contesti di apprendimento per promuovere innovazione e approcci diversificati;

- un contesto educativo finalizzato allo sviluppo di competenze di educazione civica ed educazione alla cittadinanza globale per stimolare comportamenti responsabili e in grado di prevenire e affrontare problemi futuri.

STRATEGIE DI INTERVENTO PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ED EDUCATIVO DI CIASCUN ALUNNO

Una scuola inclusiva garantisce a tutti gli alunni, frequentanti classi sempre più eterogenee e caratterizzate da bisogni educativi differenziati, le condizioni per il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, tenendo conto dei bisogni educativi di ciascun bambino e ragazzo nella pianificazione delle azioni formative e valorizzando tutte le potenzialità presenti in un gruppo. Per assicurare ad ogni alunno le condizioni per raggiungere il successo formativo, è necessario personalizzare il curricolo, il processo di insegnamento-apprendimento, le attività di recupero degli apprendimenti per gli alunni in difficoltà e quelle di potenziamento per le "eccellenze". Le procedure di valutazione, inoltre, devono ispirarsi ai principi di trasparenza e tempestività e rappresentare un supporto all'apprendimento, anche per sviluppare competenze di autovalutazione e per favorire l'orientamento.

INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il coinvolgimento delle famiglie e la costruzione di una effettiva alleanza scuola-famiglia è fondamentale per perseguire con efficacia le finalità educative condivise. La relazione con le famiglie va valorizzata per rendere i genitori parte attiva del progetto educativo, attraverso la cura della ricerca di una convergenza educativa, della comunicazione, della trasparenza nei processi di valutazione, della condivisione delle strategie per il miglioramento degli apprendimenti, del coinvolgimento delle famiglie nei processi di valutazione dell'intera offerta formativa.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

L'azione della scuola è volta a integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'assorbimento delle proposte formative del territorio nel Piano dell'offerta formativa della scuola;
- la possibile apertura della scuola oltre gli orari tradizionali, al servizio della comunità;
- la condivisione e co-produzione di azioni e progetti con reti di scuole, Università, istituti, centri di ricerca, associazioni, aziende ed enti del territorio in ogni ambito disciplinare e pluridisciplinare, per sviluppare percorsi finalizzati all'orientamento, al miglioramento degli apprendimenti curricolari e allo sviluppo delle competenze trasversali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

In una comunità centrata sull'apprendimento l'aspetto della crescita professionale continua è un elemento centrale assieme alla capacità di collaborare con gli altri professionisti coinvolti e di contribuire in questo modo all'innovazione e al miglioramento continuo. Tutto il personale scolastico – docenti, dirigente, personale tecnico e amministrativo – è regolarmente coinvolto in percorsi di sviluppo professionale. La scuola promuove e supporta lo sviluppo professionale assicurando tempo e risorse adeguate, anche realizzando collaborazioni con reti di scuole, organismi accreditati, enti e associazioni che si occupano di innovazione pedagogica e didattica.

Le aree prioritarie individuate sono:

- le nuove tecnologie e le competenze STEM;
- le metodologie didattiche innovative e ambienti innovativi di apprendimento;
- le competenze nelle lingue straniere
- le soft skills (area delle emozioni e delle relazioni, intelligenza emotiva, comunicazione efficace).

Grazie ai fondi relativi ai PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023 e DM 19/2024 sarà possibile erogare una formazione specifica in tutte queste aree.

AZIONI DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE SOCIALE

In generale, nella scuola, c'è una propensione maggiore a progettare e attuare piuttosto che a valutare o, peggio ancora, a farsi valutare, ma senza il confronto sui risultati raggiunti e soprattutto sui fallimenti non può verificarsi alcuna crescita. Andrà quindi prevista una verifica seria su tutte le azioni messe in atto, che coinvolga tutte le componenti della comunità, e che diventi il punto di partenza di una riflessione collettiva su quanto vada riconfermato e implementato negli anni



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

successivi e quanto, invece, non abbia prodotto i risultati sperati e vada rivisto e modificato.

Durante il triennio si prevede quindi di proseguire nel rafforzamento delle azioni di monitoraggio attraverso la riflessione sugli esiti delle prove Invalsi, la raccolta e l'analisi dei risultati delle prove comuni, la somministrazione di sondaggi di gradimento a tutte le componenti della comunità scolastica, l'analisi dei dati e il confronto sugli esiti con le relative proposte di miglioramento all'interno dei dipartimenti e degli organi collegiali nell'ottica del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, pur offrendo un unico modello organizzativo (**40 ore settimanali**, dal lunedì al venerdì), presenta nei singoli plessi specifiche proposte didattico-educative che arricchiscono il percorso formativo dei più piccoli. Nelle prime e nelle ultime settimane è previsto un orario ridotto.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria offre due modelli organizzativi: quello a 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, e quello a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (tempo pieno con servizio mensa), secondo le seguenti articolazioni:

- SCUOLA "DON LORENZO MILANI": **40 ore settimanali**; servizio mensa interno.
- SCUOLA "UMBERTO PACIFICO": **40 ore settimanali**; servizio mensa interno; la palestra è situata all'esterno dell'edificio scolastico.
- SCUOLA "FRATELLI VISINTINI": **27 ore settimanali (29 ore settimanali solo per le classi IV e V)**; è possibile usufruire del **S.I.S.** (Servizio scolastico integrativo comunale, con servizio mensa presso l'edificio scolastico, attività di accompagnamento ai compiti e attività ricreative presso il ricreatorio "Ricceri" e, a richiesta, pre-accoglimento).
- SCUOLA "ANNA FRANK": 27 ore settimanali (29 ore settimanali solo per le classi IV e V); è possibile usufruire di un doposcuola privato gestito dal "Comitato dei Genitori Roli".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado offre due modelli organizzativi:



- a 30 ore settimanali ("tempo normale"), dal lunedì al venerdì, presso tutte le sedi;
- a 36 ore settimanali ("tempo prolungato"), dal lunedì al venerdì, con due prolungamenti pomeridiani integrati del servizio mensa. Il modello a 36 ore settimanali è attivabile (solo presso la sede di Altura) in caso di sufficiente numero di domande di iscrizione.

In entrambi i modelli organizzativi è possibile optare per l'indirizzo musicale - ridefinito come Percorsi a indirizzo musicale, ai sensi del D.M. 01/07/2022, n. 176 - e in alcune classi è stata concessa l'opzione per l'inglese potenziato. In queste classi l'inglese è l'unica lingua straniera insegnata, per un totale di cinque ore settimanali.

Percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono tre tipi di insegnamento in orario pomeridiano:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Le classi di strumento presso l'istituto "G. Roli" sono:

- chitarra
- flauto traverso



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- pianoforte
- percussioni

L'organizzazione, le modalità di iscrizione e di ammissione all'indirizzo musicale sono descritte nel regolamento pubblicato sul sito di istituto.

Curricolo di istituto e quadri orari

CURRICOLO DI ISTITUTO

La definizione del curricolo di istituto a partire dalle Indicazioni nazionali 2012 è oggetto di continua riflessione all'interno dell'istituto. Il curricolo è strutturato verticalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ed orientato allo sviluppo di competenze.

QUADRI ORARI SETTIMANALI - SCUOLA PRIMARIA

Discipline	TEMPO NORMALE (27 ore = 30 unità orarie)					TEMPO PIENO (40 ore)				
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Italiano	11	10	8	8	8	11	10	7	7	7
Matematica	8	8	7	7	7	8	8	7	7	7
Storia e geografia	1	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Storia	-	1	2	2	2	-	1	2	2	2
Geografia	-	1	2	2	2	-	1	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica**	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua inglese	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3
Insegnamento religione cattolica / alternativa all'IRC	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione civica*										
Tempo mensa	-	-	-	-	-	10	10	10	10	10

* monte orario annuale: minimo 33 ore; la distribuzione dell'orario è definita dal curricolo di educazione civica e dai piani di lavoro didattico-educativi di classe)

** nelle classi IV e V del tempo normale, sono aggiunte due ore di educazione motoria gestite da un docente esperto e il tempo scuola raggiunge le 29 ore settimanali. L'educazione motoria sostituisce l'educazione fisica. Le unità didattiche aggiuntive vengono equamente suddivise nelle altre discipline,

L'Istituto ha scelto di puntare sulla lingua straniera inglese fin dalla prima classe della Primaria, aumentando a 2 il numero di ore settimanali previste per la disciplina.

QUADRI ORARI SETTIMANALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	TEMPO NORMALE (30 ore)	Classi con insegnamento potenziato della lingua inglese
Italiano	5	5
Approfondimento nelle materie letterarie	1	1
Lingua inglese	3	5
Seconda lingua comunitaria	2	-
Storia	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Geografia	2	2
Matematica	4	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Arte e immagine	2	2
Teoria e solfeggio*	(1)	(1)
Strumento*	(1)	(1)
Insegnamento religione cattolica / attività alternativa all'IRC	1	1
Educazione civica**		

*per i soli alunni iscritti all'Indirizzo musicale; i Percorsi a indirizzo musicale (a partire dall'a.s. 2023-24) prevedono tre unità orarie settimanali.

** monte orario annuale: minimo 33 ore; la distribuzione dell'orario è definita dal curricolo di educazione civica e dai piani di lavoro didattico-educativi di classe

Il quadro orario settimanale delle discipline per gli insegnamenti della scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato prevede 15 ore - anziché 9 - riferibili a Italiano, Storia e Geografia (compresa un'ora di tempo mensa), 9 ore - anziché 6 - riferibili a Matematica e Scienze (compresa un'ora di tempo mensa) e una o due ore per approfondimento a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica come disciplina trasversale con una valutazione autonoma è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 2020-21 dalla [legge 20 agosto 2019, n.92](#), per la cui applicazione il ministero ha emanato apposite [Linee guida](#).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'insegnamento si articola in base al curricolo trasversale di istituto sviluppandosi verticalmente attorno a tre nuclei tematici:

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

A seguito delle [nuove linee guida](#) per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal relativo [Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024](#), l'Istituto ha rinnovato il suo curricolo, approvandolo nella seduta del Collegio dei Docenti del 28/11/2024.

CURRICOLO DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2021-22, la scuola si è impegnata nella definizione di un curricolo digitale comune all'istituto, volto a sviluppare e valutare competenze digitali nella prospettiva della continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Tale curricolo è basato sul quadro di riferimento delle competenze digitali (DigComp 2.1).

L'Istituto ha continuato i lavori su tale curricolo di pari passo con quelli relativi alla Cittadinanza Digitale e all'Educazione Civica: il curricolo è stato presentato nell'a.s. 2023/2024, con effettiva applicazione a partire dall'a.s. 2024/2025.



Scelte organizzative

Organizzazione

PREMESSA

Dal punto di vista organizzativo la scuola è orientata alla costruzione di una comunità professionale centrata sull'apprendimento in cui viene rivalutato il collettivo, la "comunità di pratiche" che va al di là della storia di un singolo operatore scolastico. L'obiettivo è la realizzazione di un comunità scolastica inclusiva, che sa "prendersi cura", accogliere e sostenere, ma anche condividere obiettivi, lavorare insieme alla soluzione di problemi complessi, confrontarsi e migliorarsi a vicenda. Una siffatta comunità professionale si configura come la cornice entro la quale progettare il miglioramento degli esiti degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico ha compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio e della valorizzazione delle risorse umane.

Dall'anno scolastico 2024-25 l'Istituto è diretto dal dott. Marco Cucinotta.

SEGRETERIA

La segreteria è così articolata:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Sezione didattica
- Sezione amministrativa
- Sezione affari generali
- Sezione contabilità bilancio

Gli orari di apertura della segreteria e i contatti sono pubblicati sul [sito di istituto](#).

FUNZIONIGRAMMA DOCENTI

Il funzionigramma docenti è particolarmente articolato e rispecchia la complessità organizzativa dell'Istituto comprensivo, che comprende 11 scuole. Si distinguono le seguenti aree:

- Area coordinamento e comunicazione, che comprende i collaboratori del Dirigente scolastico, i coordinatori per i tre ordini di scuola, i docenti che gestiscono le piattaforme per la



comunicazione (sito di istituto, registro elettronico, Drive condivisi, piattaforma per la didattica digitale integrata);

- Funzioni strumentali, cioè docenti con incarico di coordinamento e organizzazione per la realizzazione dell'inclusione di alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali;
- Area organizzativa e gestionale, che comprende le commissioni per la definizione e l'attuazione del Piano dell'offerta formativa e del Piano di formazione, la continuità, la valutazione interna, il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i fiduciari di plesso e una serie di incarichi "tecnici";
- Area didattica: referenti dei team docenti e coordinatori dei Consigli di classe, referenti dei Dipartimenti di disciplina e coordinatori di alcuni ambiti rilevanti per l'istituto (orientamento scolastico, innovazione tecnologica, promozione della salute e del benessere, sport, promozione della lettura).

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è costituito dai docenti su "posto comune", posto di sostegno e posto per il potenziamento dell'offerta formativa. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

I docenti "potenziamento" sono utilizzati per la realizzazione di attività progettuali e, in forma residuale rispetto all'orario di servizio - come del resto i docenti di disciplina - per la supplenza di docenti assenti (per meno di 5 giorni nella scuola primaria o 15 giorni nella scuola secondaria) in caso di necessità.

Formazione

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano di formazione dell'Istituto è complementare al Piano nazionale formazione docenti attuato dal ministero, dall'Ufficio scolastico e dalle Scuole polo per la formazione e viene aggiornato annualmente in base alle esigenze formative emerse e alle risorse disponibili. Le aree che caratterizzano stabilmente la strutturazione del Piano di formazione dell'istituto sono le seguenti:

- Percorsi formativi per docenti neoassunti o con passaggio di ruolo
- Formazione sulla metodologia didattica, sulla digitalizzazione e sull'inclusione
- Formazione sulla sicurezza
- Formazione specifica per "figure di sistema" (docenti con incarico per l'orientamento)



scolastico, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, per la promozione della salute ecc.)

A queste quattro aree si è aggiunto nell'a.s. 2024/2025 un ulteriore ambito relativo all'animatore digitale e alla formazione sui PNRR.

L'Istituto valorizza le professionalità interne, promuovendo attività formative per i docenti tenute da colleghi con particolari professionalità specifiche, anche in forma di "ricerca-azione".